

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G14432 del 24/10/2017

Proposta n. 18616 del 23/10/2017

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Integrazione Determinazione n. G08617 del 20/06/2017 - Approvazione dell'integrazione formale del 20/10/2017 della Attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 13/6/2017, relativa ai servizi esperiti dal 16/02/2017 al 17/3/2017 - SEIPA srl capogruppo della RTI verticale SEIPA Srl, HTR Bonifiche Srl e Galeria Trasporti Srl. CIG n. 6833501F67 - CIG n. 7082859027.

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Integrazione Determinazione n. G08617 del 20/06/2017 - Approvazione dell'integrazione formale del 20/10/2017 della Attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 13/6/2017, relativa ai servizi esperiti dal 16/02/2017 al 17/3/2017 - SEIPA srl capogruppo della RTI verticale SEIPA Srl, HTR Bonifiche Srl e Galeria Trasporti Srl. CIG n. 6833501F67 - CIG n. 7082859027.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 17 novembre 2015 è stato conferito all'ing. Mauro Lasagna, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Risorse idriche e Difesa del Suolo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del R.r. n. 1/2002, con decorrenza 1 gennaio 2016;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11249 del 7 agosto 2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici

che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

- la deliberazione del Consiglio Dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l’articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l’articolo 4 con cui è stata autorizzata l’apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese” – (GU Serie Generale n.24 del 30-1-2017);

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2 dell’O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016 e n. 392 del 6 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l’articolo 3 “Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l’art. 5 commi 1 e 2, ai sensi dei quali per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisorie, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli 21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo 95 del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) che dispone "1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016";

VISTO inoltre l'art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone "1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016";

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza e che, ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016, la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla rimozione;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

ATTESO che il medesimo Piano di Gestione prevede che la rimozione dei materiali contenenti amianto deve precedere le operazioni di movimentazione delle macerie;

PRESO ATTO che:

- a) l'Area Ciclo integrato Rifiuti della Regione Lazio con Determinazione G11753 del 13/10/2016 ha disposto di procedere all'affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie nei luoghi interessati dal sisma del 24 agosto 2016 nei comuni di Accumoli e Amatrice, e di approvare lo schema manifestazione di interesse;
- b) dal verbale di aggiudicazione del 04/11/2016 è risultata affidataria secondo i criteri sopra richiamati la ditta SEIPA srl capogruppo della RTI verticale SEIPA Srl, HTR Bonifiche Srl e Galeria Trasporti Srl con sede legale in Roma (RM) con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007;

- c) con Determinazione G13449 del 15/11/2016 si è proceduto ad aggiudicare alla SEIPA srl il servizio di che trattasi;
- d) è stato attribuito dall'ANAC il codice identificativo di gara *CIG 6833501F67*;
- e) con Determinazione G00385 del 19/01/2017 si è approvato lo schema di contratto per l'esecuzione del servizio;
- f) il contratto è stato sottoscritto digitalmente il 20/02/2017;
- g) il medesimo è stato trasmesso all'Ufficiale Rogante per le attività di competenza
- h) con Determinazione G00777 del 30/01/2017 si è provveduto ad approvare sia l'estensione del contratto del quinto d'obbligo pari a € 80.000,00 oltre IVA agli stesi patti prezzi e condizioni del contratto principale originario che le attività supplementari derivanti da motivi non previsti al momento dell'affidamento, rappresentate dall'esecuzione dei servizi anche nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- i) con Determinazione G07341 del 24/05/2017 è stata approvata l'estensione del contratto fino ad un massimo del 50% del valore pari ad ulteriori € 200.000,00 come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 per l'esecuzione del servizio relativo a "O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di separazione dei rifiuti presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 6833501F67 – Aggiudicazione d'urgenza ex art.32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 – Approvazione contabilità relativa ai servizi esperiti dal 16/02/2017 al 17/3/2017 – SEIPA srl capogruppo della RTI verticale SEIPA Srl, HTR Bonifiche Srl e Galeria Trasporti Srl.";
- j) per l'estensione del contratto è stato attribuito dall'ANAC il codice identificativo di gara *CIG n. 7082859027*;
- k) il contratto, in deroga all'articolo 32 del D.lgs. n. 50/2016, è stato stipulato in forma di scrittura privata con sottoscrizione digitale senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto;
- l) il medesimo è stato sottoscritto digitalmente il 08/06/2017;

VISTA la Circolare del Soggetto Attuatore n. 7 del 01/3/2017 che detta istruzioni per la liquidazione delle fatture relative a servizi, lavori e forniture;

VISTA la rendicontazione complessiva presentata dalla SEIPA srl capogruppo della RTI verticale SEIPA Srl, HTR Bonifiche Srl e Galeria Trasporti Srl relativamente ai servizi esperiti dal 16/11/2016 al 17/3/2017 a consuntivo del servizio affidato con Determinazione G13449 del 15/11/2016 che sono consistite nel servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie e loro successivo caricamento sui mezzi di trasporto nei luoghi di origine presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016, per un importo pari a € 602.631,28 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72);

ATTESO che la rendicontazione relativa alle attività svolte dal 16/11/2016 al 27/01/2017, agli atti dell'Area, è stata certificata con Attestazione di regolare esecuzione n. 1 del 15/3/2017 ed approvata con Determinazione G03771 del 27/3/2017 per un importo di € 399.597,42 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72);

ATTESO che la rendicontazione relativa alle attività svolte dal 28/01/2017 al 15/02/2017, agli atti dell'Area, è stata attestata con Attestazione di regolare esecuzione n. 2 del 02/5/2017 ed approvata

con Determinazione G05785 del 04/5/2017 per un importo di € 81.596,49 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72);

ATTESO che la rendicontazione relativa alle attività svolte dal 16/02/2017 al 17/3/2017, agli atti dell'Area, è stata attestata con Attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 13/6/2017 ed approvata con Determinazione G08617 del 20/6/2017 per un importo di € 121.437,37, oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72);

VISTA la nota n. 449004 del 8/09/2017 del Soggetto Attuatore Delegato, che ai fini del pagamento dei servizi esperiti, richiede di riportare il CIG relativo all'estensione del contratto sull'Attestazione di regolare esecuzione n.3 del 13 giugno 2017, in quanto attestante la regolare l'esecuzione dei servizi esperiti dal 16/02/2017 al 17/3/2017, relativi all'estensione del contratto per un importo di € 121.437,37 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72);

DATO ATTO che, per l'estensione del contratto di cui sopra, è stato attribuito dall'ANAC il codice identificativo di gara CIG n. 7082859027;

VISTA l'Integrazione formale del 20/10/2017 dell'Attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 13 Giugno 2017;

RITENUTO di integrare la Determinazione n. G08617 del 20/06/2017 procedendo all'approvazione dell'Integrazione formale del 20/10/2017 dell'Attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 13 giugno 2017, relativamente ai servizi esperiti dal 16/02/2017 al 17/3/2017 per un importo di € 121.437,37 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72) a conclusione dei servizi affidati con l'estensione del contratto fino ad un massimo del 50%, come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, CIG n. 7082859027;

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di integrare la Determinazione n. G08617 del 20/06/2017 procedendo all'approvazione dell'Integrazione formale del 20/10/2017 dell'Attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 13 giugno 2017, relativamente ai servizi esperiti dal 16/02/2017 al 17/3/2017 per un importo di € 121.437,37 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72) a conclusione dei servizi affidati con l'estensione del contratto fino ad un massimo del 50%, come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, CIG n. 7082859027.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

**IL DIRETTORE**  
*Ing. Mauro Lasagna*